

La lettera di risposta a Carandini

Il ministro Lupi: "La Cuneo-Nizza è strategica, pronti 29 milioni"



Un ponte ferroviario lungo la Cuneo-Nizza

MAURIZIO LUPI*

Gentile professor Carandini, come lei sa la Ferrovia della Val Roja è stato uno degli argomenti di cui ho parlato con il mio collega Frédéric Cuviller, ministro dei Trasporti d'Oltralpe, nel recente vertice bilaterale Italia-Francia. Ne avevamo già discusso nel nostro precedente incontro di Parigi del 26 settembre scorso, il 20 novembre abbiamo infine concordato sulla necessità della modernizzazione della Torino-Cuneo-Breil-Ventimiglia-Nizza, riconoscendo che si tratta di un collegamento il cui mantenimento, insieme alla realizzazione della Tav Torino-Li-

one e allo sviluppo dell'Autostrada Ferroviaria Alpina, contribuisce a migliorare il sistema di comunicazioni transalpine tra i due Paesi.

Siamo pienamente coscienti del ruolo che questa ferrovia svolge nel collegamento giornaliero fra due zone frontaliere. Il suo valore storico e paesaggistico, inoltre, aggiunge una funzione prettamente turistica a questa linea che collega due territori distinti come tipologia ma entrambi con una forte componente turistica, marittima sul versante francese (Nizza) e montana sul versante italiano (il comparto delle valli della provincia di Cuneo).

Acclarata la volontà del mantenimento e della modernizzazione della Cuneo-Nizza,

nell'incontro con il ministro francese si è fatto riferimento quindi ai problemi legati alla manutenzione della linea e agli interventi necessari per l'innalzamento dell'attuale velocità commerciale, adeguandola alle esigenze dell'utenza, mantenuta oggi bassa per garantire livelli di sicurezza standard. Abbiamo quindi convenuto di richiedere un approfondimento tecnico-economico agli organismi preposti alla gestione della Ferrovia della Val Roja, alla quale abbiamo riservato, con un emendamento che verrà inserito nel passaggio alla Camera dei deputati della Legge di Stabilità 2014, un finanziamento di 29 milioni di euro.

* **Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Così su La Stampa

La lettera aperta al Ministro

Il presidente del Fondo ambiente italiano, che si è dato come missione ristrutturare in concreto una cultura di rispetto della natura, dell'arte, della storia e delle tradizioni d'Italia, ha scritto al ministro dei Trasporti una lettera aperta che ha anticipato a La Stampa

Gentile signor ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, On. Maurizio Lupi, all'estremo ponente d'Italia c'è un lembo di Liguria che compenetra il suo territorio tormentato e meraviglioso con quello francese, altrettanto tormentato e meraviglioso; in quei luoghi, quasi due secoli fa era stato fortemente voluta, progettata e realizzata un arduo collegamento tra territori.

Ferrovia della Val Roja, già pensata da Cuviller, ministro dei Trasporti di Torino e Nizza. Da qualche tempo la gestione di questa linea è stata affidata ad organismi preposti alla gestione della Ferrovia della Val Roja, alla quale abbiamo riservato, con un emendamento che verrà inserito nel passaggio alla Camera dei deputati della Legge di Stabilità 2014, un finanziamento di 29 milioni di euro.

La lettera aperta di Andrea Carandini, presidente del Fondo Ambientale italiano, al ministro Lupi.